

Confcommercio Lazio Nord: necessario accordo con proprietari per gli affitti



CONFCOMMERCIO
IMPRESE PER L'ITALIA
LAZIO NORD

Le difficoltà economiche nelle quali versano le attività commerciali da oltre un anno e mezzo sono accentuate anche dai canoni di affitto ormai troppo esosi per le imprese chiamate a pagare oggi i debiti accumulati nel 2020 e nella prima parte del 2021, con una ripresa iniziata da poco più di un mese.

“L’esito della ripresa economica dipende anche da questo – ci dice **Leonardo Tosti, Presidente Confcommercio L. N.** -.

In questa fase trovare un punto di convergenza tra imprenditori e proprietari di immobili è fondamentale poiché senza di esso alcune imprese preferiranno non riaprire affatto e pensare a nuove aperture, con i canoni fermi al 2019, è davvero difficile.

Gli stessi proprietari degli immobili giocano un ruolo importante in questa fase: trovando i giusti accordi, infatti, potrebbero essere scongiurate chiusure definitive, locali vuoti, contenziosi per canoni arretrati che l'imprenditore non riesce ad onorare, svalutazioni.

Se pensiamo ai locali nei centri storici, ad esempio, che sono i più cari e dove le imprese oggi faticano di più ad investire – dobbiamo mettere in campo ogni sforzo possibile affinché tutti restino affittati, non solo perché ad acquistarne valore

saranno proprio gli immobili, ma perché a beneficiarne sarà l'intera comunità, la nostra clientela, andando così a creare un circolo virtuoso ottimale per tutti.

Una soluzione potrebbe essere quella di concordare un canone più basso rispetto a quelli esistenti al 2019 e prevedere aumenti scaglionati per gli anni successivi, in base all'andamento del fatturato conseguito”.

“Siamo in completa sintonia con questa proposta che, in una visione più aperta ed elastica, vedrebbe unite le esigenze del conduttore e quelle del locatore – queste le parole della **Presidente F.i.m.a.a. Lazio Nord, Loredana Badini** – .

Il nostro comparto si rende disponibile a fare da tramite per un accordo che potrebbe dare respiro a tutto il settore del commercio in una fase così delicata per l'economia che ha visto nel tempo diminuire in maniera significativa le richieste di locali commerciali per nuove attività.

Una convergenza, come dice giustamente il Presidente Tosti, tra imprenditori e proprietari di immobili potrebbe dare respiro alle imprese già esistenti e fare da stimolo a quelle nascenti

Il settore del commercio è in continua evoluzione ma questi mesi passati ci hanno insegnato che il negozio di prossimità è un presidio economico e sociale fondamentale che va tutelato per rafforzare le economie urbane.

Proprietari e conduttori devono unirsi per combattere questa battaglia”.

“Dobbiamo lavorare uniti – conclude Leonardo Tosti – consapevoli che tutti siamo parte integrante del meccanismo economico che abbiamo il dovere di tutelare e da cui dipende il futuro di tante famiglie”.